



Prot n. 95

Cagliari 25 LUGLIO 2023

Al Direttore Servizio Sviluppo delle filiere zootecniche e benessere animale

Al Direttore del Servizio Personale

Al Direttore del Servizio Infrastrutture

Oggetto: Richiesta straordinaria attivazione lavoro agile.

Facendo seguito alle intese intercorse durante l'incontro convocato dall'Assessore dell'Agricoltura in data 20 Luglio us. e valutato, inoltre, che nei POLA facenti parte integrante dei PIAO di tutte le Amministrazioni regionali si prevede che il principio della prevalenza in ufficio possa essere derogato in situazioni in cui gli uffici debbano restare temporaneamente chiusi, nel caso di allerta meteo, di lavorazioni interne non compatibili con la presenza del personale e per motivi di sicurezza da individuarsi caso per caso da parte dei dirigenti, si ritiene che in tale ambito rientrino le preminenti ragioni di tutela della salute dei lavoratori.

Considerate le condizioni di lavoro riscontrabili presso diversi sedi afflitte da problematiche logistiche croniche, quali l'assenza di impianti di condizionamento come Siniscola, Ozieri, Macomer, Thiesi, o assenza dei servizi di pulizia (Bitti) o sovraffollamento degli uffici, in considerazione delle altissime temperature raggiunte durante il mese corrente, che potrebbero protrarsi anche nel mese di agosto, si chiede un applicazione uniforme dell'estensione del lavoro agile a tutte le sedi che presentano criticità simili.

Al momento i criteri utilizzati non appaiono per nulla chiari, a tal proposito ci è infatti giunta notizia che in alcune sedi, quali ad es. Thiesi, a richiesta degli interessati, sia stato autorizzato a tempo di record l'estensione del lavoro agile, mentre in altri ugualmente sprovvisti di impianti di condizionamento che per di più risultano, altresì, sprovvisti del servizio di pulizia da anni (Bitti), sono stati espressi dei dinieghi. In altri casi, ancora, risulta che, a parità di circostanze ambientali, si è preferito lanciare la palla in tribuna, rinviando, di fatto, l'accoglimento delle richieste al giudizio del Servizio Infrastrutture e al Responsabile della sicurezza sul lavoro (Siniscola) che, in base alle norme vigenti, non hanno alcuna competenza in materia di concessione del lavoro agile; di fatto, si rinvia la



risoluzione del problema a tempi indefiniti benché il problema stesso rivesta carattere d'urgenza ed emergenziale.

A tale proposito si evidenzia che il personale non è tenuto a richiedere il lavoro agile al Servizio Infrastrutture, si ritiene, infatti che, i problemi logistici debbano essere affrontati e risolti a livello dirigenziale, ed in considerazione del fatto che tali situazioni sono ben note e segnalate da tempo, sarebbe stato doveroso ed opportuno attivarsi in tal senso, senza attendere che la temperatura superasse di gran lunga i 40°.

Con particolare riferimento alle sedi prive o con impianti di condizionamento inadeguati o malfunzionanti, e per le sedi con servizio di pulizia assente si chiede quindi, l'installazione di impianti, anche portatili, e l'istituzione di un servizio di pulizia o alternativamente l'immediata attivazione dello lavoro agile, nei casi in cui i tecnici non possano recarsi presso le aziende in mancanza di autovetture come concordato il 20 luglio, in cui dietro specifica richiesta si disse testualmente "Nulla osta, purché venga inoltrata richiesta al Servizio Personale".

In considerazione della disparità di trattamento denunciata dai tecnici operanti presso le sedi logisticamente svantaggiate e della situazione di grave disagio in cui si trovano ad operare i colleghi, si rende necessaria l'adozione immediata di criteri chiari ed oggettivi e soprattutto validi per tutti, ai fini della valutazione delle domande di estensione del lavoro agile, nella presente situazione emergenziale.

Si richiede, pertanto, un tempestivo riscontro possibilmente nella giornata di domani, preannunciando, che persistendo le attuali condizioni lavorative sarà inevitabile coinvolgere gli RLS, la ASL competente per territorio e lo SPRESAL, onde verificare l'idoneità dei locali adibiti all'attività lavorativa.

Distinti saluti.

I Dirigenti Aziendali FeSAL-RAS

Paola Naitana

Osvaldo Ibba

Per il Comitato di Coordinamento FeSAL-RAS

Giovanni Deligia